

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominato

“ASSOCIAZIONE FILIPPO ASTORI -ODV”

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita in Pavia l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato “Associazione Filippo Astori - ODV”, di seguito indicato con il termine “Associazione”.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Pavia, Piazzale della Stazione, 7. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberata dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale per fornire a bambini e ragazzi orfani e/o senza mezzi economici la possibilità di crescere curati ed accuditi, e l'opportunità di studiare e crearsi un futuro.

Art 4 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, la/le attività di interesse generale elencate al comma 1, dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 rappresentata/e da:
 - U) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - A) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - K) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
 - N) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

2. In particolare l'Associazione si propone di:
 - promuovere raccolte fondi
 - promuovere incontri ricreativi, conviviali, culturali, sportivi, finalizzati a raccolte fondi
 - promuovere l'adozione a distanza
 - promuovere vacanze solidali o soggiorni di volontariato
 - viaggi culturali
 - tornei dilettantistici
3. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati e non associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati e non associati.
4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno

rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri degli aderenti

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali; l'accesso ai libri sociali è su richiesta da inoltrare al Presidente che si impegna a farli visionare presso la sede legale; eventuali copie sono su richiesta del socio richiedente.
- d) di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio ha il dovere di:

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.
2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.
3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto
5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.
2. La struttura associativa è composta:
 - a) da un'Assemblea
 - b) da un Consiglio Direttivo
 - c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
 - d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge

3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
 - b) elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
 - c) discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
 - d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta

che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti

- e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo al ricorrente la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- h) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i) approva eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissa l'ammontare del contributo associativo;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria,

almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.
10. E' previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli

indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea esclusivamente tra gli aderenti.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario.
6. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.
2. Il Consiglio Direttivo:
 - a) amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'Associazione
 - b) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi
 - c) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale
 - d) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la

relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti

- e) approva o rigetta le domande di ammissione
- f) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
- g) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.
4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, l'Assemblea eleggerà nella prima riunione utile, il consigliere sostituito. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria procedere al suo rinnovo.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.
5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.
2. Il Vicepresidente:
 - a) Gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
 - b) Relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio

dell'Associazione.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.

Art. 18 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:
 - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00
 - ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
 - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità
2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017
3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:
 - totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
 - ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
 - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

- a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
- b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
- c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
- d) il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono

attività di volontariato non occasionale per l'Associazione.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Art. 21 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per l'esclusivo proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici e privati
- c) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- d) rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

- e) gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- f) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale
- g) altre entrate espressamente previste dalla legge
- h) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di

missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.
2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ASSOCIAZIONE FILIPPO ASTORI ONLUS
Presidente Magagnin Margherita

Margherita Magagnin



ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO IL GIORNO
12-12-2022
ALN 3757 Serie 3
IL FUNZIONARIO DELEGATO

[Signature]
L'ADDETTO
AL RICEVIMENTO

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA ASSOCIAZIONE FILIPPO ASTORI DEL 03/12/2022

005/2022

In data 3 dicembre 2022, alle ore 15.00 in Pavia, presso la sede del CSV in via Bernardo da Pavia 4, si sono riuniti i seguenti soci:

<input type="checkbox"/>	Aleotti Ivetta	01/03/68	Via Vignate 186	Gambolò PV
<input type="checkbox"/>	Beffa Silvana	01/09/55	Via Riviera 37	Pavia PV
<input type="checkbox"/>	Bosatra Martino	22/12/65	Via Matteotti 12	Rosate MI
<input type="checkbox"/>	Bergamaschi Luca	28/02/67	Via Petrarca 5	Cura Carpignano PV
<input type="checkbox"/>	Cantoni Luigi Carlo	05/01/52	Via Aneleto 6	Beregardo PV
<input type="checkbox"/>	Ceccherini Roberto	02/09/56	Piazzale della Stazione, 7	Pavia PV
<input type="checkbox"/>	Formaiani Graziella	22/11/59	Corso Garibaldi 3	Pavia PV
<input type="checkbox"/>	Fornaroli Irene	24/04/55	Via Aneleto 6	Beregardo PV
<input type="checkbox"/>	Magagnin Margherita	07/03/54	Piazzale della Stazione, 7	Pavia PV
<input type="checkbox"/>	Montagner Diego	24/02/79	30 Geraldine House Lyreen Manor	Maynooth -Kildare – IRL
<input type="checkbox"/>	Riviera Gabriele	27/01/77	Via Don A. Grossi 2	Casarile MI
<input type="checkbox"/>	Rizzardi Flavia	16/01/57	Via Assietta 9	Milano MI
<input type="checkbox"/>	Rizzardi Roberto	07/08/54	Via Riviera 37	Pavia PV
<input type="checkbox"/>	Saccomanno Giorgio	28/06/64	Via Vignate 186	Gambolò PV

L'assemblea risulta valida essendo presenti, o collegati via Skype, **quattordici** soci su **quattordici** aventi diritto al voto.

La convocazione, avvenuta per via telematica, risulta inoltrata nei tempi corretti ed indirizzata a tutti gli interessati, che ne hanno confermato la ricezione.

Presiede l'assemblea la presidente Margherita Magagnin

Si avvia la discussione sui vari punti del seguente ordine del giorno, anticipato a mezzo mail a tutti i soci:

1. Adeguamento Statuto (su richiesta dell'Ente preposto, Provincia di Pavia) e approvazione dello stesso.
2. Valutazione di n. 4 domande di ammissione a Socio Ordinario
3. Aggiornamento su proposta di istituzione premio/borsa di studio a nome di Filippo
4. Pagina stampa su testate locali
5. Calendario eventi 2023
6. Pc - Project / Volontari in Hisani per Natale 2022
7. "La parola" ai nuovi soci
8. Varie ed eventuali

1) Adeguamento Statuto (su richiesta dell'Ente preposto, Provincia di Pavia) e approvazione dello stesso.

La presidente illustra le motivazioni di tipo normativo che hanno reso necessario intervenire sullo Statuto al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore .

Contrariamente alla prassi consueta, dato che le modifiche sono richieste dalla Provincia di Pavia, non è stato necessario convocare un'assemblea straordinaria.

La Presidente legge ai convenuti le modifiche che, come da richiesta della Provincia di Pavia, ricevuta in data 24 ottobre 2022, l'assemblea si dispone ad approvare.

I convenuti vengono quindi invitati a votare l'approvazione del nuovo Statuto, come illustrato. **L'assemblea approva all'unanimità.**

2) Valutazione di n. 4 domande di ammissione a Socio Ordinario

La Presidente presenta ai convenuti le domande di ammissione di quattro sostenitori che hanno espresso il desiderio di associarsi.

Si tratta di:

1. **Rosa Ghislandi,** residente in Bollate - MI
2. **Giuseppina Rossi,** residente in Travacò Siccomario – PV
3. **Maria Teresa Vittadini,** residente in Pavia – PV
4. **Gilberto Marchi,** residente in in Bollate - MI

I richiedenti sono tutti ben conosciuti dai soci convenuti per il loro impegno continuativo agli eventi e per la partecipazione a diversi progetti dell'Associazione.

Le richieste di ammissione vengono quindi formalmente votate ed **approvate all'unanimità** dai soci presenti.

Il Segretario Rizzardi acquisisce le domande e provvederà a trascrivere l'ammissione nel libro soci.

3) Aggiornamento su proposta di istituzione premio/borsa di studio a nome di Filippo

Il socio Riviera, dopo aver richiamato i precedenti del progetto, più volte discusso in precedenti assemblee, riferisce di aver intrapreso colloqui con la prof. Besana, docente della Facoltà di Ingegneria di Pavia, la quale ritiene che sarebbe fattibile l'istituzione di una borsa di studio in una sessione di laurea da assegnare a studenti dell'ultimo anno, autori di progetti correlabili al concetto di sostenibilità, secondo uno dei principi ispiratori della sensibilità di Filippo. La tematica dovrebbe comunque essere formulata con un certo grado di flessibilità, al fine di minimizzare la possibilità che non vi siano progetti, in una determinata sessione, impossibilitati a concorrere all'assegnazione della borsa di studio, il cui dimensionamento economico potrebbe aggirarsi intorno ai 2.500 Euro.

La valutazione tecnica dei progetti concorrenti verrebbe demandata ai docenti.

La parte amministrativa dell'istituzione del riconoscimento prevede la compilazione di una modulistica specifica, la quale non è ancora disponibile per problemi organizzativi della segreteria di Facoltà, ma si ritiene che la cosa verrà a breve superata.

L'orizzonte temporale dell'erogazione della prima borsa dovrebbe corrispondere ad una sessione del 2024, anno in cui ricorrerà il ventennale della scomparsa di Filippo.

4) Pagina stampa su testate locali

La Presidente riferisce di aver stabilito un canale con la giornalista Scherrer del quotidiano La Provincia Pavese, la quale ha pubblicato un articolo, ampio mezza pagina del giornale, relativo allo spettacolo teatrale del 26 novembre al Teatro Volta, destinato alla raccolta di fondi in favore dell'Hisani. La risposta e la disponibilità della giornalista, che ha manifestato sensibilità per le tematiche del volontariato e della cooperazione, sono state buone, ma leggermente deludente è stato l'eco dell'articolo, che non è riuscito a coinvolgere in modo determinante i lettori.

Viene convenuto che è necessario mantenere aperto il canale di comunicazione e di includere la sig.a

Scherrer nella mailing list della newsletter dell'Associazione.

Viene altresì deciso di riattivare i contatti con una testata locale di Casorate primo, Punto di Vista, che in passato ha dato buoni frutti.

5) Calendario eventi 2023

Viene riesaminato il calendario, provvisorio ed ancora incompleto degli eventi del prossimo anno. Emerge la considerazione che invita ad evitare, nei mesi invernali, lo svolgimento di eventi serali presso la Zelata di Bereguardo, privilegiando pranzi piuttosto che cene.

A seguito di ciò si prevede di indire l'evento di S. Valentino, presso quei locali, a mezzogiorno del 19 febbraio.

Viene deciso inoltre di abbinare alla tombolata presso il Circolo Battellieri di Pavia, da tenersi il 2 aprile, una gara di torte confezionate dai partecipanti.

Rimane ancora in sospeso lo svolgimento della Milonga Solidale in quanto non è stato ancora possibile reperire un locale adatto agli orari e giorni più convenienti per il suo svolgimento con adeguata partecipazione.

Ampia discussione è stata dedicata allo svolgimento della mostra fotografica, tuttora in sospeso per l'insufficiente supporto del Comune di Pavia in ordine alla disponibilità di locali adatti ed accessibili con la dovuta ampiezza di orario. La socia Beffa ricorda che il SISTERR, nel corso dell'ultima assemblea indetta da quell'ente, si è dichiarato disponibile a rendersi interprete delle esigenze delle associazioni presso la municipalità cittadina, e che quindi vale la pena di richiedere il supporto promesso.

Il socio Bergamaschi propone di considerare anche altre collocazioni presso enti di altro tipo, e a tal proposito segnala la possibilità di fruire di spazi presso il Conservatorio Franco Vittadini di Pavia. La Presidente propone di contattare il CPAS - Il comitato Pavia Asti Senegal – per una eventuale partecipazione al loro evento annuale Africando, cosa già avvenuta in passato.

6) Pc - Project / Volontari in Hisani per Natale 2022

La Presidente invita i soci Ghislandi e Marchi, che si recheranno in Hisani il prossimo Natale a parlare degli sviluppi del progetto teso a fornire ai ragazzi dell'orfanotrofio, frequentanti la secondaria, un adeguato numero di Personal Computer. La socia Ghislandi riferisce a proposito di una raccolta fondi, che al momento ha accumulato 2.740 Euro, destinata all'acquisto di 5 computer e comunica all'assemblea che Unicredit ha reso disponibili ben 10 PC Lenovo dismessi. Non è chiaro se questi computer saranno completi di software, ma anche fossero consegnati del tutto privi di sistema operativo sarà possibile installarvi copie del sistema Linux totalmente gratuito e open source. Qualche problema potrebbe insorgere per la loro spedizione in Tanzania, trattandosi di un totale di 35 kg di peso, quindi abbastanza oneroso e in grado di causare ritardi per la gestione doganale. Un certo numero di apparecchi potrebbe però essere trasportato dai soci Ghislandi e Marchi, come bagaglio a seguito, in occasione della loro missione.

7) "La parola" ai nuovi soci

I nuovi soci, ammessi nel corso di questa assemblea e nella precedente, vengono invitati ad esprimere le loro considerazioni.

Il socio Bosatra manifesta il suo orgoglio per la partecipazione diretta non più solo alle iniziative dell'Associazione, ma anche alla pianificazione delle attività.

Ravvisa la necessità, ora che la platea associativa si è ampliata, di elaborare un impianto organizzativo più definito di quello attuale e, a tal proposito, la Presidente preannuncia lo svolgimento di una riunione dedicata a quello scopo.

La socia Flavia Rizzardi ricorda di come è venuta a conoscenza dell'esistenza dell'Associazione e di come si è resa conto dell'assoluta assenza di spese organizzative che la caratterizzava, in modo da non deviare i fondi raccolti presso spese gestionali, piuttosto che a favore dei bimbi dell'Hisani. La cosa l'ha convinta a prestarsi dapprima come volontaria e poi come socia.

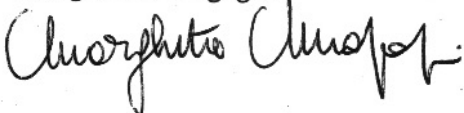
La socia Ghislandi riferisce di avere molte idee per attuare iniziative di vario tipo destinate ad ampliare le attività di raccolta.

8) Varie ed eventuali

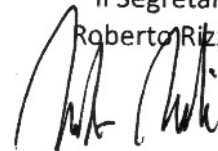
n.n.

Alle ore Alle ore 17.30, non essendovi più nulla da discutere o deliberare, l'assemblea viene dichiarata conclusa e sciolta.

La Presidente
Margherita Magagnin



Il Segretario
Roberto Rizzardi



UFFICIO DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PAVIA
CORRADO VENTURA 10 - PAVIA

RESERVAZIONE N° 3757 serie 3

del 12/12/2022 PRIVATI

Esente
IL FUNZIONARIO DELEGATO

L'ADDIZIO
L. Paraventi

